aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0371837
del 29/07/2025

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Gestione integrata dei Rifiuti

Classif./Fasc. : 2025/13.10.2/5

Allegati: --

Al Settore
Valutazione Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile

Oggetto: S1056 - Verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto denominato: “Ripresa delle attività di coltivazione volta alla sistemazione finale dell'area della cava di calcare denominata "Maenche", in Località Arzeno, nel Comune di Ne”, (GE).

Proponente: Cave di Arzeno Sas di Luigi Pessagno & C.

Riscontro a Vs. nota Prot-2025-359392 del 22/07/2025 (fase della completezza).

In riferimento alla Vs. nota Prot-2025-359392 del 22/07/2025, con cui comunicavate l’attivazione del procedimento di Verifica/Screening relativo al progetto di ripresa delle attività di coltivazione volte alla sistemazione finale dell’area della cava di calcare denominata “Maenche” in Loc. Arzeno, nel Comune di Ne (GE), si forniscono nel seguito elementi da integrare per la completezza documentale.

La documentazione resa disponibile rivisita quanto prodotto nel precedente procedimento S1018, con l’intento di superare le criticità che si erano evidenziate.

Per quanto di competenza, si richiede di voler chiarire ed approfondire alcuni aspetti riguardanti la fase di ricomposizione della cava.

In primo luogo non risulta esplicitata la volumetria di materiale previsto per la ricomposizione.

Lo “Studio preliminare ambientale” inoltre riporta:

- *“Si prevede di eseguire l’operazione di riempimento utilizzando il materiale derivante dalla coltivazione della cava stessa e, visto che non sarà sufficiente allo scopo, si prevede di accettare materiale proveniente da conferimenti esterni ed appartenente alla categoria di Terre e Rocce da Scavo.”*;

- *“Il materiale così ricevuto verrà smistato, frantumato ed una parte rivenduto a terzi, mentre una parte verrà utilizzato per il riempimento della cava; l’impianto a servizio della cava tratterà esclusivamente materiale cavato e TRS.”.*

Dalle affermazioni sopra riportate si ricava che l’impianto a servizio della cava tratterà materiale “non rifiuto”; una quota di questo materiale verrà utilizzato per la ricomposizione, un’altra quota sarà commercializzata.

Non risulta invece di chiara lettura il Capitolo 16 – Produzione Rifiuti dello stesso *“Studio preliminare ambientale”,* in particolare la seguente affermazione ivi riportata: *“I rifiuti presi in carico dall’opera avranno prevalentemente codice EER 170504, saranno solidi e non produrranno reflui.”.*

Occorre infatti chiarire se ci si riferisca alla necessità di smaltire rifiuti prodotti dalle attività svolte nel sito, posto che non risulta sia disponibile in sito un impianto di trattamento rifiuti dedicato, ovvero alla ricezione di rifiuti prodotti da attività esterne. Si sottolinea, in tal ultima ipotesi, la necessità di una specifica autorizzazione ai sensi del D. Lgs n. 152/2006 ed in conformità alle disposizioni della D.G.R. n. 671/2019.

In conclusione, si chiede di:

- definire il volume di materiale previsto per la ricomposizione;
- elencare i singoli materiali previsti per la ricomposizione e relative condizioni ambientali, sulla scorta di quelli menzionati dalla D.G.R. n. 672/2019;
- escludere in modo chiaro la lavorazione di rifiuti presso il sito, ovvero prevedere una specifica attività di recupero, da autorizzarsi ai sensi del D. Lgs n.152/2006, ed in conformità alle disposizioni della D.G.R. n. 671/2019.

Si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Andrea Baroni

REGIONE LIGURIA

Firmato digitalmente da: ANDREA BARONI
Regione Liguria
Firmato il: 29-07-2025 14:26:21
Certificato valido dal 05-06-2023 al 05-06-2026

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE - Settore Gestione integrata dei rifiuti
Via D’Annunzio 111- 16121 Genova - Tel. 010 54851 - Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Funzionario: Ing. Emanuele Striglioni ne’ Tori - Tel. 010 548 5679 - e-mail: emanuele.striglioni@regione.liguria.it